

PER L'UNITÀ FRA DIPENDENTI MICHELIN E LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DELLA LOGISTICA

Siamo di fronte, tutti, ad una situazione di straordinaria gravità. Come è noto il "piano strategico" 2016-2020 della Michelin prevede il taglio di quasi 600 posti in Italia:

- 400 a Fossano
- 120 a Torino
- 30 ad Alessandria
- 28 a Tribano (Padova)

UNA PRETESA DA RISPEDIRE AL MITTENTE CON UNA LOTTA UNITARIA E DETERMINATA!

Ma Michelin vuol dire anche lavoratori delle cooperative della logistica che già oggi subiscono:

- spostamenti immotivati da una cooperativa del consorzio all'altra
- licenziamenti e riassunzioni ad arbitrio del consorzio
- contratti a tempo parziale quando si lavora a tempo pieno
- retribuzioni inferiori a quelle, già miserabili, dovute per contratto
- condizioni di lavoro che non garantiscono la sicurezza.

Dobbiamo unire la lotta dei lavoratori della Michelin per il diritto al reddito a quella dei lavoratori delle cooperative per retribuzioni dignitose, sicurezza sul lavoro, rispetto dei diritti .



SOLO MOBILITANDOCI ASSIEME POSSIAMO VINCERE!